



COMUNICATO STAMPA

DECRETO SULL'APPROPRIATEZZA

L'INIZIO DELLA FINE

Angelo Testa <Siamo arrivati alla imposizione di stato di una *presunta appropriatezza* calata dall'alto basata esclusivamente su indicatori economici, *peraltro mal valutati*. Continuano a farci fare i censori conto terzi>

Gennaro Caiffa <Ulteriori interferenze negative sul rapporto medico-paziente>

Roma 28 Gennaio 2016-Dura presa di posizione del Sindacato Autonomo sul decreto Lorenzin pubblicato il 20 gennaio che limita l'erogabilità di alcune prestazioni che di conseguenza diventano a totale carico economico dei pazienti. <Tutte le nostre obiezioni non sono state prese in considerazione> dice **Angelo Testa, presidente nazionale dello Snami** <nonostante gli impegni presi. Eppure avevamo puntualmente sottolineato come la norma fosse fuori luogo, da una parte in termini generali come strumento con cui dare un giro di vite su "presunte" inapproprietezze, dall'altra nello specifico per il tipo di prestazioni considerate.> <Se pensano di risparmiare> continua **Gennaro Caiffa, vice segretario nazionale dello Snami**, <sbagliano di grosso perché l'impatto economico sarà molto basso. Di fatto se mettiamo sul piatto della bilancia e i danni che il decreto porrà in essere, l'ago pende per questo ultimo aspetto. Economicamente infatti l'impatto sarà molto basso mentre enormi saranno gli effetti negativi come la negazione dei diritti dei pazienti ad avere con il sistema sanitario pubblico una prestazione dovuta e l'incertezza che la categoria medica avrà nel dover

prescrivere un accertamento che si ritiene utile per compiere dovutamente un iter diagnostico. Ma l'aspetto più deleterio è quello **del rapporto medico-paziente** che viene ulteriormente minato dal fatto che siamo noi a dover fare da censori nei nostri ambulatori di fronte a **“persone”** a cui si deve dire che devono pagare quelle prestazioni in una sorta di **comunicazione-justificazione** che mal si addice al nostro ruolo.> <Per questo motivo> conclude **Angelo Testa** <il nostro sindacato ha predisposto un **cartello** da affiggere in sala d'aspetto in cui si informano i nostri pazienti delle novità negative dell'ultimo decreto Lorenzin e che anche noi non ne possiamo più di fare obbligatoriamente i **censori conto terzi** e come Snamì stiamo studiando ulteriori prese di posizione per arginare questa nuova moda della parte pubblica di dettare e limitare dall'alto i corretti iter diagnostici nei confronti dei nostri pazienti>

Ufficio Stampa Snamì